RAPPORTO DEI SINDACI

NOMINATI

nell'Adunanza Generale del dì 24 Settembre 1856

PER LA REVISIONE DEL BILANCIO

DELLA SOCIETÀ ANONIMA

PELLA

STRADA FERRATA LEOPOLDA

dal 1. Maggio 1856, al 30 Aprile 1857.

Digitized by Google

RAPPORTO DEI SINDACI

NOMINATI

nell'Adunanza Generale del dì 24 Settembre 1856

PER LA REVISIONE DEL BILANCIO

DELLA SOCIETÀ ANONIMA

PELLA

STRADA FERRATA LEOPOLDA

dal 1. Maggio 1856, al 30 Aprile 1857.

Digitized by Google

Digitized by Google

RAPPORTO DEI SINDACI

NOMINATI

nell'Adunanza Generale del dì 24 Settembre 1856

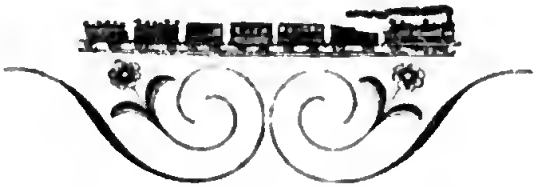
PER LA REVISIONE DEL BILANCIO

DELLA SOCIETÀ ANONIMA

PELLA

STRADA FERRATA LEOPOLDA

dal 1.° Maggio 1856, al 30 Aprile 1857.



FIRENZE

STABILIMENTO DI F. CHIARI

Digitized by Google

Digitized by Google

RRAT

DND

1. I
2. I
3. I

1. (
2. I
3. (
Marz

Apri

Vie
Lire a
al sult

Digitized by Google

Digitized by Google

Sotto lieti auspicj imprendemmo lo scorso anno la revisione del Bilancio e con più lieti presagj chiudemmo il nostro Rapporto. Il miglioramento così evidente delle condizioni economiche generali della Toscana, e quello non meno pronunziato dell' impresa che ci riguarda, erano argomenti dai quali ci era lecito trarre le nostre speranze che l' Esercizio 1856 e 57 sarebbe stato dei più prosperi. Esse non andarono fallite, anzi sì fattamente sonosi realizzate che il Bilancio in revisione fu il più produttivo e propizio per gli Azionisti di tutti quanti i precedenti, fatto che è maggiormente importante se si considera che nessuna circostanza straordinaria è intervenuta nel corso dell'annata ad accrescere i proventi dell' Azienda. Tanto (ripetiamo con compiacenza ciò che replicatamente nei nostri precedenti Rapporti abbiamo asserito) tanto è essa vitale pei traffici della Toscana che, quante volte il paese non sia afflitto da calamità, il movimento dei passeggeri e delle merci sulla Strada Ferrata Leopolda è sì considerevole da dare frutto proporzionato al Capitale che vi è stato impiegato.

Digitized by Google

CONTO DI FONDAZIONE

La prima partita di questo Conto, ascendente nel totale alla somma di L. 34,736,493. 18. 8 e rappresentante la spesa fatta a tutto il 30 Aprile 1856 per la costruzione della ferrovia, consta di due partite, cioè:

L. 2,922,875. 1. 4	valore del materiale mobile	
» 31,813,618. 17. 4	Piano stradale, Stazioni e Fabbriche.	
L. 34,736,493. 18. 8		

Non è disutile ricordare che le suddette L. 2,922,875. 1. 4 si compongono di

20 Macchine o Locomotive per . .	L. 1,387,364. — —
336 Veicoli da Viaggiatori e da Merci	» 1,455,202. 9. 4
Arnesi.	» 45,547. 16. —
Mobiliare	» 34,760. 16. —
	L. 2,922,875. 1. 4

Sei partite portate nel presente Bilancio aumentano il Conto di Fondazione, due delle quali si riferiscono a spesa per Materiale mobile e sono intitolate come segue:

Costruzione di nuove Carrozze . .	L. 22,190. 11. —
Nuovi acquisti d'oggetti diversi .	» 16,320. — 8
	L. 38,510. 11. 8

delle quali segue l'analisi.

Costruzione di nuove Carrozze

Principio e quasi fine della Costruzione di due Carrozze di 2.ª Classe con *coupé* di prima, e appoggi da levare e mettere per ridurre i compartimenti di seconde a prime	L.	20,572.	7.	4
Costruzione di panche per ridurre sette Carrozze di 4.ª Classe a terze . . .	»	409.	6.	4
Detta di N. 36 Lampioni per l'interno delle Carrozze	»	1,208.	17.	4
	L.	22,190.	11.	—

Valore dei nuovi oggetti diversi

N.° 12	Seggiole di noce imbottite	L.	132.	17.	—
& 286	Catena di ferro	»	78.	2.	—
N.° 4	Stadere a *Bascule*.	»	1,249.	6.	4
» 12	Scalei di legno.	»	226.	2.	8
» 1	Bugliolo.	»	2.	10.	—
» 1	Grue di Ferro	»	9,431.	2.	—
» 1	Vagoncino con grue	»	3,099.	3.	—
» 1	Sgabello.	»	4.	—	8
	Segue	L.	14,223.	3.	8

		Riporto L.	14,223.	3.	8
»	2 Orologi a pendolo . . . . . »		156.	13.	4
B.ª	69 ¾ Tappeto . . . . . »		220.	—	—
N.°	2 Stadere a *Bascule* . . . . . »		1,150.	11.	—
»	1 Bracere di rame. . . . . »		15.	—	—
»	2 Letti di ferro. . . . . »		187.	—	—
»	1 Divano . . . . . »		73.	4.	—
»	12 Sgabelli di legno. . . . . »		226.	2.	8
»	1 Armadio . . . . . »		68.	6.	—
		L.	16,320.	—.	8

Così la totale spesa fatta finora pel Materiale mobile ascende a L. 2,961,385. 13. —

Le altre quattro partite che aumentano il Dare di Fondazione sono:

L.	51,276.	—	4	Spese e lavori di costruzione fatti in quest' anno.
»	22,500.	—	—	Interessi pagati alla Cassa di Risparmj
»	20,550.	—	—	Differenza fra il prezzo di vendita ed il valore nominale di 300 Azioni di 2.ª Serie.
»	542,618.	15.	8	Spese e lavori per la Stazione doganale in costruzione.
L.	636,944.	16.	—	

Quanto alla prima e all' ultima ne diamo il sunto che segue:

Spese e Lavori di Costruzione

Stazione di S. Pierino	L.	10,050.	10.	4
Stazione di S. Donnino	»	452.	—	—
Movimenti di terra	»	70.	—	—
Fossa per le locomotive.	»	496.	8.	8
Case e casotti	»	6,012.	18.	—
Cateratte	»	2,789.	14.	8
Sassaja in Golfolina	»	735.	12.	—
Baratti.	»	7,522.	—	4
Ponti e Viadotti	»	8,378.	5.	—
Via di Sbiado.	»	309.	5.	—
Chiaviche	»	272.	14.	4
Piantagioni	»	3,862.	6.	4
Stazioni	»	2,211.	1.	—
Espropriazioni	»	4,571.	—	4
Confinazione.	»	2,073.	1.	8
Muramenti diversi	»	149.	11.	—
Strada ferrata calcesana.	»	235.	6.	8
Paracolpi	»	143.	11.	8
Rauggi, Valle e Vanni	»	940.	13.	4
(Trasportati dal Conto Debitori diversi)				
	L.	51,276.	—	4

Spese e Lavori per la Stazione Doganale

Mano d' Opera	L. 325,594.	18.	—
Materiali	» 189,432.	15.	—
Espropriazioni e spese legali .	» 27,591.	2.	8
	L. 542,618.	15.	8

Rispetto poi alle altre due partite concernenti gl' interessi pagati alla Cassa di Risparmio sul prestito da essa fatto alla Società di L. 600,000 e la differenza del valore nominale al prezzo realizzato di 300 Azioni di 2.ª Serie, esse sono state secondo nostro avviso giustamente poste ambedue a carico del Conto di Fondazione, la prima perchè la Deliberazione dell'Adunanza generale del 7 Novembre 1855 così statuì e la seconda per analogìa, imperocchè avendo quella Deliberazione stabilita la massima che gl' interessi di un imprestito occorso per far fronte alle ampliazioni della Strada debbono colpire il Conto di Fondazione, non potevasi procedere diversamente in una simile contingenza quantunque il modo di procurarsi il danaro sia stato differente. Vero è che col sistema che in addietro veniva praticato lo scapito che ogni singolo azionista risentiva nel convertire i buoni di ritenzione in contanti equivaleva ad una diminuzione nel dividendo semestrale, come se fosse stato dall' Amministrazione nella sua totalità imputato al Conto Esercizio; ma pare a noi che dal momento che fu deliberato di potersi pagare il dividendo integralmente in contanti,

l'emissione delle azioni per via di vendita vale lo stesso che contrarre un imprestito la cui conseguenza si è che gl'interessi che vengono su di esso pagati debbono, per la citata Deliberazione del 7 Novembre 1855, aggravare il Conto di Fondazione. Le 300 Azioni della seconda Serie, emesse in seguito alla facoltà accordata al Consiglio dalla deliberazione degli Azionisti nell'Adunanza del 24 Settembre 1856, furono vendute al prezzo medio di L. 931. 66 cadauna e lasciarono una perdita di L. 20,500 portate, come si è detto, a debito del Conto di Fondazione.

Per l'aumento quindi di L. 636,944. 16. - portate a carico del Piano stradale, Stazione e Fabbriche la spesa totale di questa categoria è ascesa a

L. 32,450,563. 13. 4, cui aggiungendo

» 2,961,385. 13. - del Materiale mobile si forma la somma

di L. 35,411,949. 6. 4

Queste sono composte da

L. 34,261,392.	9.	—	Capitale accennato nel Bilancio precedente.
» 300,000.	—	—	Valore di 300 Azioni di 2.ª Serie vendute.
» 850,556.	17.	4	Eccedenza di spese sul Capitale.
L. 35,411,949.	6.	4	dalle quali partite viene costituito

l'Avere del Conto di Fondazione.

In adempimento delle speranze espresse nel nostro rapporto dell'anno scorso ci attendevamo di trovare nel

presente Bilancio una partita in avere del Conto di Fondazione che si riferisse alla sociale proprietà conosciuta sotto il vocabolo di Pinete Ponticelli. Il taglio effettuato nel corso dell'annata 1855-56 presentò un utile di L. 9,060. 13. 4 e la Direzione sperava che la cifra dell'utile di quest'anno fosse anche maggiore. Tale speranza posava in parte sopra una trattativa già avanzata di vendita all'estero di un certo numero di pini, ed in parte sopra l'opinione che le fondazioni della Stazione Doganale di Livorno esigessero di valersi di altro numero di pini. Quindi operando un taglio nelle pinete della Società si sarebbe per una parte incassato il danaro corrispondente al numero dei pini che si fosse venduto all'estero, e per l'altra si sarebbe risparmiata la somma occorrente all'acquisto di quella quantità che si supponeva necessaria per le fondazioni della Stazione Doganale. Ma la trattativa di vendita rimase senza effetto, perchè non si poterono ottenere quelle giuste garanzie senza le quali si sarebbe sostenuta una spesa pel taglio col pericolo che i pini fossero poi rimasti giacenti sul terreno, e però deperissero; e per fortunata combinazione le fondazioni della Stazione Doganale poterono farsi con tutta solidità senza bisogno di battere i pali. Se dunque non è apparsa nel Bilancio la partita che ci attendevamo, non abbiamo di che dolercene gran fatto: giacchè intanto le fondazioni della Stazione non hanno richiesto la spesa che dal taglio e dalla messa in opera dei pini sarebbe derivata, e potrà il taglio per la vendita operarsi senza nessun pregiudizio in altro tempo, quando le condizioni della medesima garantiranno meglio la lodevole prudenza della Direzione.

Digitized by Google

Il nostro Rapporto dello scorso anno manifestava anche la fiducia che nel corso del 1856 - 57 fosse compiuta la perizia delle proprietà immobili della Società in seguito al plantario ultimato dal Sig. Ingegnere Laschi. Interpellato da noi in proposito l'egregio Direttore degli Affari Sociali, egli ci ha posto sottocchio il lavoro del Sig. Laschi, ma ci ha avvertito come per l'opposizione persistente di alcuni frontisti siasi dovuto ricorrere ai mezzi legali onde render certa la confinazione delle proprietà sociali. Così per colpa soltanto di circostanze estranee alla volontà di chi amministra l'Impresa, la perizia degli immobili, e la vendita di quelli che non è utile conservare sono state protratte; ma speriamo che non passi l'annata in esercizio senza che l'una e l'altra vengano compiute.

ATTIVO E PASSIVO

Poniamo al solito in prima linea di questo conto il saldo di quello di fondazione in L. 850,556. 17. 4 le quali debbonsi ripianare colle ritenzioni sui dividendi semestrali successivi, oppure con la vendita di Azioni di 2.ª serie secondochè il Consiglio giudichi opportuno, e ciò in forza della già ricordata deliberazione dell'Assemblea generale del 24 Settembre 1856.

Ci meriteremmo il rimprovero di esser usciti dal cerchio delle nostre attribuzioni se ci facessimo ad istituire un confronto fra questi due sistemi; ma non crediamo di essere soverchiamente arditi raccomandando al Consiglio Dirigente e alla Direzione di portare la loro meditazione su questa grave questione ogniqualvolta occorra procurare danaro all'Azienda; e noi siamo certi che, se nella più volte rammentata Adunanza generale del 24 Settembre 1856 a proposta di un portatore di ragguardevole numero di azioni fu rimesso al giudizio del Consiglio il vendere a concorso, ed anche sotto il pari azioni di seconda serie anzichè operare la ritenzione sui dividendi in ordine alla Deliberazione del 19 Novembre 1851, noi siamo certi, diciamo, che il Consiglio si varrà con parsimonia di questa facoltà e non senza ben ponderare tutte le volte che cada l'occorrenza di usarne, se sia da preferirsi l'antico al nuovo sistema.

La cifra di L. 80,665. 18. 8 indicante l'avanzo di Cassa al 1.° Maggio 1857 e quella di L. 125,278. 6. 8 ammontare delle Cambiali in Portafoglio alla stessa data chiudono esattamente questi due Conti. Non vogliamo omettere di ripetere anche in quest'anno i ben dovuti elogj alla regolarità e precisione dei Registri particolari tenuti dall'Assessor Cassiere, il quale custodisce, come abbiamo constatato, le Azioni di garanzia spettanti al Direttore, agli Assessori e ai Consiglieri a forma dello Statuto Sociale, e così pure le cinquanta Cartelle coi respettivi Cuponi già depositate dall'ex-Direttore Guglielmo Hoppner.

In merito alla partita « Materiali e generi diversi in essere come da inventario per L. 746,120. 19. 4 » occorre

dire che l'inventario redatto a cura del diligentissimo Magazziniere Generale corrisponde esattamente a questa cifra. Però è da osservare che oltre i generi in Magazzino portati per la preindicata somma, esistevano alla data del 1.° Maggio 1857 presso il Sig. Ingegnere Laschi Direttore delle costruzioni della Stazione Doganale altri generi per la somma di L. 119,698. 14. —, giusta una specifica da lui rimessa all'Amministrazione. Ora a nostro avviso, manifestato anche in una consimile occasione nel nostro Rapporto dell'Anno scorso, poichè questi generi non erano stati consumati alla data del 1.° Maggio 1857 non potevano essere compresi sotto altra partita che sotto quella appunto che s'intitola « Materiali e Generi diversi in essere » e ciò a malgrado che possa ritenersi che alla fine della costruzione della Stazione Doganale debbono essere intieramente impiegati o consumati. Quindi, secondo questa nostra maniera di vedere, la somma dei materiali e generi in essere ascenderebbe a L. 746,120. 19. 4 aumentate dalle anzidette L. 119,698. 14 e formanti così il totale di L. 865,819. 13. 4. Ricomposto in tal guisa l'inessere del Magazzino l'entità della somma può insinuare il dubbio della necessità di sì vistoso deposito; ma se per rigore di scrittura ci è parso che le L. 119,698. 14. ammontare degli articoli presso il Sig. Laschi debbano figurare sotto la rubrica dell'inventario, non è da dimenticare che quegli articoli servendo alla Stazione Doganale, il deposito de' generi in Magazzino si riduce effettivamente alla minor cifra di L. 746,120. 19. 4. E in luogo d'indagare se essa soddisfi per l'appunto ai bisogni dell'Azienda, ci limiteremo a far voti che non li ecceda mai di soverchio,

per evitare tanto il discapito della giacenza del denaro impiegato nell'acquisto che l'inevitabile deprezzamento dei generi che non sono prontamente consumati o messi in opera.

Essendoci fatta premura secondo che era dover nostro di esaminare con accuratezza i registri tenuti nelle Officine, abbiamo avuto campo di riscontrare che un importante miglioramento vi è stato introdotto consistente nell'attribuire a ciascheduno de'Capi di servizio la classazione delle spese respettive la quale prima si operava dall'Uffizio di revisione. Questa distribuzione di lavoro tanto più logica e razionale ha per conseguenza un'esattezza assai più rigorosa che non si poteva per l'innanzi conseguire. Nè fu senza particolare soddisfazione che abbiamo veduto il nuovo sistema praticato anche dal Capo del mantenimento della linea con tal chiarezza, precisione e congegno di scritture che fra loro si riscontrano, da dovere tributare a lui e al Commesso del suo Uffizio i più meritati elogj. Tralasciando d'intrattenerci sulle partite che non richiedono speciale illustrazione, avvertiremo che se il Conto Masse si trova debitore di maggior somma che non resultava dal Bilancio dello scorso anno, ciò si deve alla circostanza che cadde nel presente il bisogno di rinnuovare gli uniformi a tutte le guardie ed inservienti addetti alla Strada. La spesa relativa si anticipa dall'Amministrazione la quale se ne rimborsa nel corso di un biennio, mercè una ritenzione mensile sulle respettive paghe di ogni singolo inserviente cui vien provveduto l'uniforme.

L'ultima partita dell'Attivo è quella intitolata Debitori diversi distinti come segue:

Debitori diversi

Luigi Barsanti	L.	400.	—	—
Giuseppe Romagnoli	»	700.	—	—
Società Maria Antonia.	»	1,755.	16.	8
Vincenzio Calegari.	»	2,700.	—	—
Angelo Brondi	»	4,000.	—	—
Luigi Salvestrini	»	1,770.	18.	—
Giuseppe Masoni.	»	364.	19.	—
Azienda del Tabacco.	»	937.	10.	8
Fratelli Hall	»	1,271.	—	—
Fratelli Romanelli	»	45.	10.	—
Gazzarrini e Gelli	»	66.	5.	—
Aurelio Martinelli	»	236.	2.	4
Enrico Bougleux.	»	1,724.	13.	—
Ministro de' Corrieri.	»	463.	11.	—
Fonderia del Pignone	»	3,120.	7.	8
Guglielmo Hoppner.	»	10,147.	19.	—
J. Bibby	»	155.	5.	—
	L.	29,859.	17.	4

Si riferiscono le due prime partite del Passivo al Conto Imprestito, creditore al Bilancio precedente di L. 694,915. Nel corso di quest'anno furono rimborsate N.° 141 Obbligazioni compresa quella estratta l'anno scorso ma che non si presentò al rimborso che dopo il 30 Aprile, e così furono pagate per Capitale delle medesime . . L. 141,000.
E per frutti e premj. . . . . » 34,265.

L. 175,265.

Laonde il debito si residua a . . . . . » 519,650.

Abbiamo verificato nei due processi verbali del 30 Aprile e 30 Ottobre 1856 che le Cartelle rimborsate portano i numeri sortiti e che furono annullate e riattaccate alle matrici colle formalità che si sogliono praticare.

La partita concernente il dividendo garantito sopra 2354 Azioni di 2.ª Serie ci richiama ad avvertire che al Bilancio dello scorso anno il numero delle medesime ascendeva a N.° 1740: fu accresciuto di

» 305 conforme all'avviso inserito nel Monitore Toscano de' 3 Novembre 1856, e di

» 309 Idem del 2 Maggio 1857.

N.° 2354

I Buoni di ritenzione corrispondenti alle 314 delle anzidette 614 Azioni emesse in cambio dei suddetti Buoni, furono tutti ritirati, e la Scrittura generale ed i registri particolari che dei Cuponi tiene l'accurato Archivista perfettamente fra loro concordano. Le due partite che seguono si riferiscono ai dividendi arretrati sui Cuponi di seconda Serie de' quali ecco la distinta.

DIVIDENDI ARRETRATI 1.ª SERIE

1850	1.°	Maggio	Cuponi	1.	a £	15.	£	15.	—	—
»	»	Novembre	»	3.	»	18.	»	54.	—	—
1851	»	Maggio	»	1.	»	15.	»	15.	—	—
»	»	Novembre	»	1.	»	27. ½	»	27.	10.	—
1852	»	Maggio	»	8.	»	19. $^{1}/_{6}$	»	153.	6.	8
»	»	Novembre	»	14.	»	28.	»	392.	—	—
1853	»	Maggio	»	64.	»	18. ⅓	»	1,173.	6.	8
»	»	Novembre	»	59.	»	27. ½	»	1,622.	10.	—
1854	»	Maggio	»	154.	»	23.	»	3,542.	—	—
»	»	Novembre	»	62.	»	24.	»	1,488.	—	—
1855	»	Maggio	»	107.	»	12. ½	»	1,337.	10.	—
»	»	Novembre	»	103.	»	19. ⅙	»	1,974.	3.	4
1856	»	Maggio	»	257.	»	22.	»	5,654.	—	—
»	»	Novembre	»	395.	»	31. ⅔	»	12,508.	6.	8
							£	29,956.	13.	4

DIVIDENDO GARANTITO 2.ª SERIE

1854	1.°	Maggio	Cuponi	3.	£	75.	—	—
1856	»	»	»	1.	»	25.	—	—
»	»	Novembre	»	17.	»	538.	6.	8
					£	638.	6.	8

Ci siamo compiaciuti di vedere che il Fondo di Riserva figuri fra i creditori.

Digitized by Google

Lo scorso anno restava debitore di

L. 33,354. 5. —:	In questo fu accreditato di.	L. 23,768. 3. 4
	per prelevazione sull' incasso del 1.° Semestre, e di	» 18,154. 11. 4
	idem, del secondo.	
		L. 41,922. 14. 8

» 41,922. 14. 8	onde resta creditore di
L. 8,568. 9. 8	

Avvertiamo però che fu omesso il conteggio degl' interessi prò e contro al 4. $^{0}/_{0}$, omissione che è di poca conseguenza e che verrà nel prossimo Bilancio riparata.

Gli espropriati liquidati rimanevano creditori al precedente Bilancio per. . . . . L. 6,460. 10. 8

Furono pagate come dai relativi contratti

Al Capitolo di S. Lorenzo	L. 2,420. 2. 8	
A Santi Viviani. . .	» 415. 9. 8	
Ad altri Viviani . .	» 409. 19. 8	
A Carmignani. . . .	» 434. 12. —	
	L. 3,680. 4. —	» 3,680. 4. —
	onde resta a pagarsi .	L. 2,780. 6. 8

ossia L. 2,368. 9. — per Capitale
» 411. 17. 8 per Frutti

L. 2,780. 6. 8

La partita seguente riguarda i Creditori diversi dei quali segue la nota.

Creditori diversi

Strada Ferrata Lucchese	L.	155.	16.	4
Coriolano Cecconi	»	73.	3.	—
Giuseppe Mosti	»	180.	17.	—
Giuseppe Gnesi	»	176.	11.	8
Carlo Nardi	»	661.	17.	8
Augusto Perroux	»	117.	8.	8
Lorenzo Cecchi	»	95.	12.	8
Vinnoco Tellini	»	18.	6.	8
Giuseppe Del Vivo	»	95.	12.	8
Fortunato Vettori	»	281.	6.	4
Gustavo Bini.	»	1,150.	—	—
Jbbotson	»	465.	13.	8
Paolo Andreotti	»	700.	—	—
Fox, Henderson e C.	»	174.	12.	8
Carovana pignonese. . . . . , . .	»	530.	—	—
Noseda e Burocco.	»	31.	3.	4
G. Miltenberg	»	267.	—	—
	L.	5,175.	2.	4

L' ultima partita del Passivo appella al piccolo avanzo indivisibile di L. 15. 12. —, che si trasporta a utile nel Bilancio successivo.

Dimostrazione degl' Introiti e delle Spese

Nel render conto dell'esame da noi fatto di questo allegato del Bilancio dobbiamo per giustizia affermare che nessuna notevole differenza ci è accaduto di rinvenire fra la scrittura generale e i registri particolari che le servono di riscontro. Nulladimeno percorrendo i varj e moltiplici rami della contabilità ci siamo vieppiù convinti che tutto lo zelo e l'attività del Capo e degli addetti all'Uffizio di revisione non bastano a render meno necessario un migliore ordinamento di quest'Uffizio: laonde con assai soddisfazione abbiamo imparato dal Direttore degli Affari Sociali che i suoi studj intorno i miglioramenti da introdurvisi sono tanto maturi da permettergli di sottoporli entro brevissimo tempo all'approvazione del Consiglio Dirigente.

Come resulta dal Bilancio, percorsero la linea in quest'anno N. 870,591 Passeggeri, de' quali

» 769,182 furono trasportati con i treni ordinarj
» 28,832 con treni straordinarj
» 62,132 da e per la Strada ferrata Centrale Toscana
» 10,445 muniti dei Buoni dei RR. Dipartimenti

N. 870,591. Lo scorso anno il totale dei passeggeri ascese a N. 757,717 e quindi l'aumento fu di . . . N. 112,874, e così mentre la media dell' anno precedente fu di N. 2,075 Passeggeri al giorno, in questo ascese a . . . . . » 2,385: con un aumento di

N. 310 al giorno

I treni di piacere che
soltanto

N. 5,562 passeggeri, ne con
» 28,832; di modo che quell

N. 23,270 passeggeri.

A richiesta del Direttore
mento de' biglietti venduti, rime
il Processo Verbale.

Rispetto all' incasso, giov
elementi nel seguente Prospetto

	Passeggeri	I
Bilancio precedente	£ 1,521,792. — -	£
Bilancio in revisione	1,878,168. 14. 4	
Differenza	+£ 356,376. 14. 4	+£

Emerge dal precedente pr
l' incasso devesi per la massima
de' passeggeri. Di fatti esso fu p
del 24 per cento; per quello de'
e per quello delle Merci solo d

Così l' incasso totale nor
del 18 ½ per cento.

Il Conto Introiti si avvantaggia anche di L. 2,965 avanzo del Bilancio precedente, e L. 46,952. 7. 4 saldo attivo del Conto Profitti e Perdite. Questo Conto non produsse l'anno antecedente che L. 23,246. 2. —, onde in quest'anno è quasi raddoppiato.

Segue l'analisi delle partite che lo compongono:

Attivo del Conto Profitti e Perdite

Sconti	L.	11,583.	8.	4
Affitti del Taglio d'Erba	»	8,915.	15.	4
Pigioni di Caffè delle Stazioni	»	2,995.	—	—
Ricavato d'alberi, legne ec.	»	1,479.	13.	4
Pigioni di Case e botteghe	»	3,998.	5.	—
Differenze di cambj	»	1,720.	8.	8
Lavori delle officine per particolari	»	1,099.	3.	8
Nolo dei Veicoli	»	2,810.	18.	4
Pigione della Stazione d'Empoli	»	550.	—	—
Ricavato delle latrine delle stazioni	»	360.	6.	8
Danni rimborsati da diversi	»	182.	12.	8
Nolo di materiali	»	486.	13.	4
Fitto di terreno	»	365.	16.	8
Fitto delle Cave della Gonfolina	»	300.	—	—
Aumento di Coke	»	19,077.	2.	—
	L.	55,925.	4.	—

Passivo del Conto Profitti e Perdite

Avarie e danni rimborsati a diversi.	L.	1,472.	12.	—
Indennità alla Strada Ferrata Centrale di un vagone. . . . , ...	»	1,000.	—	—
Nolo dei veicoli alla medesima . . .	»	1,735.	2.	8
Differenze e sconti.	»	1,923.	12.	8
Frutti a diversi espropriati.	»	188.	1.	8
Spesa effettiva pei lavori fatti alle officine per particolari.	»	469.	8.	—
Perdita sulle monete estere	»	531.	17.	—
Crediti inesigibili	»	1,652.	2.	8
Utile	»	46,952.	7.	4
	L.	55,925.	4.	—

La somma di L. 19,077. 2. — fu portata nel Conto Utili per deliberazione del Consiglio dopo riscontro fatto alla chiusura del Bilancio del deposito del Coke, dal quale resultò che si trovava in Magazzino una quantità maggiore di quella che non avrebbero indicato le scritture.

La perdita poi sulle monete estere è conseguenza della Legge Granducale che abolì il corso legale della moneta romana per cui una certa quantità di questa moneta che trovavasi in Cassa al momento della pubblicazione della legge dovè barattarsi successivamente con scapito.

Digitized by Google

Non sarà disutile che riportiamo il

PROSPETTO del Combustibile consumato

Coke . . . . Tonn.	1,115	a £ 104. 13. 4	£ 116,694. 1. 4
Fossile . . . . . »	333	» 82. 17. 8	» 27,602. — —
Leccio . . . . . ℔	8,219,009	» 6. 11. 4 ‰	» 53,889. 3. 8
Querce . . . . Cat.	652 2/3	» 27. 4. 8 la Cat.	» 17,742. 5. 4
Ciocchi . . . . . ℔	291,716	» 6. 5. - ‰	» 1,832. 11. 8
Traverse scarte N.°	167	a £ 12. l' una	» 105. 11. 4
Traverse vecchie »	3,099	a £ — 11. - l' una	» 1,718. 17. 4
Zeppe vecchie. . »	64,120	» 3. 6. 8 ‰	» 214. 16. 8
Legna di Pino. Cat.	50 1/3	» 23. 18. 4 la Cat.	» 1,204. 3. 8
Legna d'Olivo . »	74	» 28. 15. 10	» 2,130. 15. 4
Stipa. . . . . Fasci	4,912	» — 2. 6. il Fascio	» 613. 12. 4
			£ 223,747. 18. 8

Volendo istituire in altro modo un paragone fra le spese di attivazione di questo coll'anno precedente, si troverà parimente che le differenze sono poco rilevanti.

	SALARJ E GIORNATE	PROVVISTE	SPESE
Bilancio precedente	£ 632,903. 4. 4	£ 357,516. 16. 4	£ 32,627. 1. 4
Bilancio in revisione	640,690. 8. -	372,406. 3. 4	33,622. 14. 4
Differenza	+ £ 7,787. 3. 8	+ £ 14,889. 7. -	+ £ 995. 13. —

Non occorre far notare che quest' aumento comecchè di poca importanza è dovuto al maggior lavoro di quest'anno. Ma la mitezza dell'aumento delle spese d' attivazione ben fa risultare il maggiore utile di questo Bilancio.

Esso si elevò a

L. 1,798,046. 13. 4 mentre quello dell' antecedente non ascese che a

» 1,354,250. 15. 8: la differenza è dunque di

L. 443,795. 17. 8 in favore del presente Bilancio, ossia di circa 33. per cento.

Rispetto poi al ragguaglio degl' introiti colle spese che l' anno scorso fu rappresentato dal 43. 03 per cento, è in quest' anno del 36. 79: diminuzione notevolissima e tale che se non erriamo riduce il rapporto delle spese cogl' introiti nella nostra Strada minore a quello di ogni altra che abbia sì breve percorrenza.

Conseguenza dell' aumentato trasporto e della insensibile variazione delle spese di trazione si fu che ad onta del cresciuto numero di azioni di 2.ª serie il dividendo complessivo de' due semestri si elevò alla cifra ne' precedenti Bilanci non mai raggiunta di

L. 54. 8. 4 per azione, mentre l' anno scorso furono repartite sole

» 41. 3. 4: la differenza fu dunque di

L. 13. 5. — ossia di 1 $^1/_2$ per cento per ogni azione di 1.ª Serie di L. 1,000, le quali goderono così sul loro valore nominale di un frutto di circa 5 $^1/_2$ per cento. Quelle di seconda emissione, pel noto privilegio loro attribuito,